

A Pescopagano

Pescopagano, 3 novembre

Pescopagano ha celebrata la festa della Vittoria, con una degna cerimonia cui ha partecipato l'intera popolazione, dando novella prova della sua fede e della sua devozione al Duce ed al Regime ed alle sane e gloriose tradizioni della Patria.

Alle 10, ieri, dinanzi la Casa del Fascio si è formato un imponentissimo corteo quale mai fino ad ora, che ha attraversato le vie del paese letteralmente imbandierato e tappezzato di nobili manifesti del Podestà cav. Crescenzo Schettini, del Segretario politico cav. Luca De Rosa e delle varie associazioni combattentistiche, sindacali e fasciste.

Il corteo, fra continue e vibranti acclamazioni, mentre le campane delle chiese suonavano a gloria, si è portato al Parco della Rimembranza, e dinanzi all'Ara votiva dei Caduti in guerra si è inquadrato assistendo alla messa al campo, celebrata dal rev. Di Rienzo, mentre un coro di Balilla e Piccole italiane, diretto dal prof. De Cillis, cantava gli inni della Patria e della Rivoluzione.

Quindi, ai piedi del sacro ricordo della gloria e del valore, fascisti e combattenti hanno deposte due imponenti e magnifiche corone di fiori freschi.

Infine, il segretario politico cav. Luca De Rosa ha pronunziato elevate parole di patriottismo e di fede suscitando profonda e sincera commozione nella folla. Ha dato poi lettura del proclama di S. M. il Re e del primo bollettino di guerra; e, dopo tre minuti di solenne raccoglimento, ha letto l'ultimo bollettino che dava al mondo la lieta novella della Vittoria. La cerimonia è quindi finita e la folla si è diradata dopo aver rinnovate calde ed entusiastiche ovazioni al Re, al Duce ed alle gerarchie provinciali.